

Verbale della seduta della Commissione per la valutazione delle proposte del RRC del CdS magistrale in Giurisprudenza, del giorno 9 febbraio ore 10:30

Il giorno 09 febbraio 2022, in modalità mista, in aula 5 del Dipartimento di Giurisprudenza in presenza e su piattaforma Microsoft Teams, da remoto, alle ore 10:30, si è riunita la Commissione per la valutazione delle proposte sul Riesame Ciclico del CdS magistrale in Giurisprudenza, a seguito della Convocazione trasmessa via mail dal Coordinatore, il 7 febbraio ed integrata con successiva mail il giorno 8 febbraio 2022.

All'OdG:

- proposta introduzione insegnamento di Economia dello Sviluppo
- proposta introduzione di insegnamenti sulla parità di genere.

Sono presenti: i proff., Beatrice Pasciuta, Enzamaría Tramontana, Laura Lorello, Michele Battisti, Cinzia De Marco, Alessandro Riccobono, Aldo Schiavello, Maria Cristina Cavallaro, Ferdinando Mazzarella, Luca Nivarra il sig. Salvatore La Barbera, lo studente Giorgio Marretta, da remoto i proff. Vincenzo Militello, Luciana De Grazia, Maria Miceli, Vincenzo Meli, Federico Russo, Giuseppina Pisciotta Tosini, Domitilla Vanni di San Vincenzo, Mario Varvaro, Lucia Parlato, Annalisa Mangiaracina, Simona Feci.

La riunione ha inizio alle ore 10:50.

La prof.ssa Lorello, dopo una breve introduzione sugli argomenti all'OdG, propone una trattazione separata dei due punti. L'assemblea approva all'unanimità.

La prof.ssa Lorello ricorda quali sono le motivazioni della proposta al primo punto dell'OdG: "Proposta di introduzione dell'insegnamento di "Economia dello Sviluppo" da 6 cfu", ossia, una forte richiesta della componente studentesca, scaturita dalla necessità di conseguire, nel SSD SECS/P01 ai fini concorsuali per l'insegnamento, il numero di cfu necessari previsti dalla normativa vigente, cioè 12, non raggiunti attualmente, perché nell'offerta formativa vi è solo l'insegnamento di Economia politica da 6 cfu. Tale inserimento eviterebbe che gli studenti debbano rivolgersi, come accade nella quasi totalità dei casi, ad Atenei telematici e con costi non indifferenti. La nuova materia verrebbe inserita tra le materie a scelta libera dello studente, nel profilo di Giurista delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni sovranazionali.

La prof.ssa Lorello inviata i partecipanti a prendere la parola.

La prof.ssa Miceli, che si dichiara favorevole all'introduzione della materia "Economia dello sviluppo", chiede, tuttavia, preliminarmente di chiarire se l'introduzione di questa materia, e delle altre che di seguito saranno eventualmente proposte, comporti l'eliminazione di materie già esistenti o solo l'ampliamento del numero di quelle già presenti nell'Offerta formativa.

Il prof. Battisti informa l'assemblea che la nuova materia non può sostituire nessuna altra, poiché il settore SECS/P01 non ha insegnamenti a scelta libera dello studente.

La prof.ssa Pisciotta ribadisce brevemente l'importanza di introdurre la nuova materia.

La prof.ssa Lorello mette quindi ai voti l'approvazione del punto uno all'OdG.

L'assemblea approva all'unanimità.

Si passa alla trattazione del punto due all'OdG.

La prof.ssa Lorello, dopo aver ricordato che l'inserimento delle materie sul tema della parità di genere è una indicazione proveniente dai documenti del Miur ed è sollecitata dall'Ateneo, informa la Commissione sulle proposte di inserimento di materie già pervenute.

La materia proposta dai docenti del SSD IUS /07, prevede l'introduzione della materia "Parità di genere e diritto del lavoro". nel gruppo opzionale VI, profilo Forense a indirizzo Civilistico e di impresa, in sostituzione di " Amministrazione del rapporto di lavoro e relazioni sindacali", già esistente ma che non ha riscontrato interesse da parte degli studenti. Questa modalità di inserimento di nuove materie in sostituzione di altre non comporta cambiamenti dell'Offerta Formativa ed è quindi di rapida e semplice attuazione.

Anche la prof.ssa Pasciuta propone di sostituire la materia "Storia del diritto penale europeo", SSD IUS/19, ricompresa tra le materie a scelta dello studente del profilo Penalistico, con la materia "Storia dei diritti delle donne".

La prof.ssa Pasciuta aggiunge inoltre che ritiene opportuna la presenza di materie erogate in lingua inglese nell'Offerta Formativa e auspica di non perdere del tutto la possibilità di attivare le materie del Percorso d'eccellenza erogate in inglese.

Prende la parola il prof. Schiavello, che concorda con il metodo di inserimento delle nuove materie utilizzando il criterio di sostituzione di insegnamenti già presenti, e, a

proposito della lingua straniera, afferma che una soluzione possibile potrebbe essere quella di prevedere, oltre alle tre cattedre degli insegnamenti fondamentali già esistenti, di creare un'apposita cattedra aggiuntiva in lingua inglese, sulla base della disponibilità dei docenti.

Interviene il prof. Nivarra, che ritiene che sia importante l'incontro che si sta svolgendo e invita l'assemblea a mantenere la discussione sui punti all'odg indicati nella convocazione, evitando di discutere della riformulazione dell'Offerta Formativa del Corso di studio. Inoltre, si dichiara favorevole all'inserimento di materie relative alla parità di genere, sottolineandone il carattere trasversale, sotto il profilo dell'offerta didattica. Il prof. Nivarra propone quindi all'assemblea l'inserimento della materia "Diritto civile e identità di genere", in aggiunta a quelle già esistenti, motivando la sua richiesta con il fatto che tale insegnamento intercetta argomenti di largo interesse, attuale e futuro. Conclude dichiarandosi favorevole al criterio della sostituzione, suggerito dalla prof.ssa Pasciuta.

Il prof. Russo lascia la riunione alle ore 11.30.

Interviene la prof.ssa Pisciotta, che ritiene necessaria e importante l'introduzione di materie che trattano tematiche relative alla parità di genere e si dichiara favorevole all'introduzione di insegnamenti in sostituzione di quelli che non suscitano interesse. La prof.ssa Pisciotta, inoltre, formula un'ulteriore proposta, non alternativa a quella della prof. ssa Pasciuta, ossia l'introduzione di un pacchetto didattico trasversale tra le varie discipline e per tutti e tre i profili del Corso di Studio, che non si limiti al corso di Giurisprudenza ma che preveda un'estensione ad altri corsi dell'Ateneo.

Prende la parola il prof. Militello, che condivide la prospettiva di promozione della parità di genere portata avanti dall'Ateneo, condivide la posizione della prof.ssa Pisciotta e quella della prof.ssa Pasciuta di sostituzione delle materie, ma invita l'assemblea a non considerare invalicabili i limiti previsti alle programmazioni dell'Offerta Formativa riguardo all'inserimento di nuovi insegnamenti a scelta libera dello studente; inoltre invita a prendere in considerazione un ampliamento e rinnovamento dell'Offerta formativa attuale del Corso di Studio in Giurisprudenza. Suggestisce, infine, la possibilità di inserimento di materie che coinvolgano nello stesso insegnamento più settori scientifico-disciplinari. Il prof. Militello alle ore 11:35, lascia la seduta, invitando la Commissione ad un confronto pacato e produttivo.

La prof.ssa Cavallaro, in considerazione dei tempi ristretti entro cui occorre approvare le proposte, invita l'assemblea ad adottare, nell'immediato, il metodo suggerito dalla prof.ssa Pasciuta ed a rinviare altri interventi in un secondo tempo, pur se non troppo lontano.

La prof.ssa Pasciuta anticipa all'assemblea che, sulle tematiche della parità di genere, sta lavorando ad un ampio intervento in Ateneo. Ribadisce, inoltre, l'importanza della sua proposta di inserimento di materie in sostituzione di altre poco attrattive per gli studenti, che permette una rapida modifica dell'Offerta formativa. Si dichiara, inoltre, favorevole ad una modifica più radicale dell'Offerta formativa del Corso di Studio in tempi e modi più adeguati.

La prof. Miceli condivide la proposta di metodo della Prof. Pasciuta di approvare nell'immediato le proposte di inserimento di nuove materie sulla parità di genere che propongono il criterio di sostituzione di insegnamenti già presenti nel medesimo settore. Si dichiara, d'altronde, senz'altro favorevole all'ampliamento dell'offerta formativa, da compiere nel quadro di una futura più ampia revisione della stessa, non costretta nei tempi assai ristretti attualmente a disposizione di questa Commissione; e ribadisce, a tal proposito, che occorre preliminarmente accertare se sussistano limiti stringenti imposti al numero degli insegnamenti a scelta del Corso di studio, o, invece, come auspica, se sia possibile procedere all'introduzione di nuovi insegnamenti senza dovere necessariamente eliminarne altri preesistenti.

La prof.ssa De Grazia condivide in tutto l'intervento della prof.ssa Miceli.

La prof.ssa Tramontana fa notare che alcuni settori scientifico-disciplinari non hanno insegnamenti tra le materie a scelta e che, quindi, è necessario considerare non solo la sostituzione di materie già presenti ma di prevedere anche la possibilità di un ampliamento dell'Offerta formativa per settori che non hanno insegnamenti a scelta nell'ordinamento didattico.

I proff. Varvaro e Vanni di San Vincenzo, concordano con il criterio proposto dalla prof. Pasciuta nell'immediato, ma sono favorevoli anche ad un ampliamento dell'Offerta formativa.

La prof.ssa Parlato si esprime a favore dell'ampliamento dell'Offerta formativa, citando come esempio il costante e forte gradimento delle materie a scelta rientranti nel proprio settore.

La prof.ssa Lorello suggerisce che la Commissione AQ potrebbe, sin d'ora, programmare una riunione nella quale discutere di nuovi interventi sull'Offerta formativa.

La prof.ssa Lorello invita a votare sull'adozione del criterio della sostituzione di insegnamenti già esistenti, proposto dalla prof.ssa Pasciuta.

Il prof Mazzarella condivide l'idea che almeno per il momento l'introduzione di materie sulla parità di genere avvenga esclusivamente mediante il criterio della

sostituzione e chiede che il suddetto criterio venga preliminarmente messo ai voti. Suggestisce altresì di procedere alle sostituzioni con cautela, senza sacrificare le materie che negli ultimi anni hanno riscontrato l'interesse degli studenti e che rivestono comunque un ruolo di rilievo nella formazione del giurista contemporaneo.

Il prof. Nivarra dichiara che gradirebbe una votazione su una proposta più ampia, che includa l'impegno di una futura modifica dell'Offerta formativa del Corso di Studio, più profonda.

La prof. Lorello chiede all'assemblea se concorda sulla scelta di votare la proposta della prof. ssa Pasciuta, collegandola all'avvio di una riflessione per una futura revisione dell'Offerta formativa, che coinvolga il Consiglio di Corso di Studio e la Commissione AQ.

La prof.ssa Pisciotta preferirebbe votare una proposta ampia di revisione.

La prof.ssa Pasciuta invita, allora, a votare subito sulla sua proposta, basata sul criterio di sostituzione delle materie, con l'impegno che, a chiusura del Manifesto degli Studi, si inizi a discutere di una revisione dell'Offerta formativa del Corso, anche al di là delle tematiche relative alla parità di genere.

La prof.ssa Pisciotta ribadisce con decisione il proprio punto di vista e chiede di includere nella proposta di voto l'istituzione di un pacchetto didattico trasversale tra i diversi settori scientifico-disciplinari sulla parità di genere.

Il prof. Nivarra chiede di votare sul criterio proposto dalla prof.ssa Pasciuta;

Gran parte dei componenti della Commissione concorda con il prof. Nivarra.

La prof.ssa Pisciotta chiede che la sua adesione alla Commissione sia rimossa e lascia la seduta alle ore 12:15.

La prof.ssa Lorello, propone all'assemblea di votare sull'adozione del criterio proposto dalla prof.ssa Pasciuta, ossia di introdurre nuove materie rientranti nelle tematiche della parità di genere, in sostituzione di materie già esistenti, sia che si tratti di materie a scelta dello studente, che di materie opzionali; la proposta di voto non prevede di entrare nel merito delle materie proposte. Il merito sarà oggetto d'esame nella sede del Consiglio di Corso.

L'assemblea approva la formulazione della proposta di voto elaborata dalla prof.ssa Lorello e si procede a votazione.

Favorevoli: Beatrice Pasciuta, Michele Battisti, Cinzia De Marco, Alessandro Riccobono, Aldo Schiavello, Maria Cristina Cavallaro, Ferdinando Mazzarella, Luca

Nivarra, Salvatore La Barbera, Giorgio Marretta, Maria Miceli, Vincenzo Meli, Federico Russo, Mario Varvaro, Lucia Parlato, Annalisa Mangiaracina, Simona Feci.

Contrari: Vanni di San Vincenzo, De Grazia

Astenuti Lorello

La prof.ssa Lorello dichiara chiusa la seduta alle ore 12:35